

SCHEGGE DI VANGELO

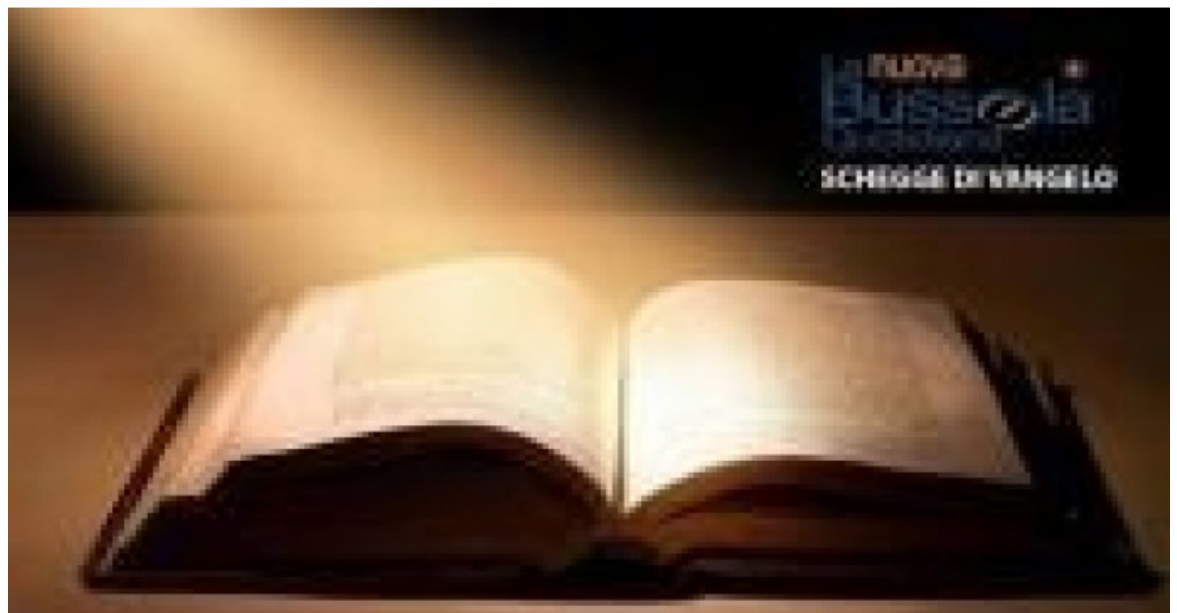
Il riflesso della trasfigurazione

SCHEGGE DI VANGELO

12_03_2017

Angelo

Busetto



In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento.

Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti». (Mt 17,1-9)

Gesù è bello, trasfigurato sul monte davanti a Pietro, Giacomo, Giovanni. "E' bello stare qui con te, Signore": grida Pietro, che gusta la bellezza e felicità dell'amicizia con Gesù. Gesù ci indica la strada da percorrere attraverso la croce fino alla risurrezione. La fatica e la penitenza della vita cristiana non producono tristezza, ma aprono ogni giorno una finestra di bene e di pace. L'amicizia di Gesù si riverbera nella vita dei santi e di tanti fratelli e segna il cammino della Chiesa.